

ottimizzare ulteriormente le traiettorie dei voli (sul piano orizzontale e verticale) e ridurre, per quanto possibile, i tempi di volo e delle operazioni degli aeromobili al suolo permettendo, agli *airspace users*, un minor consumo di carburante e, quindi, una minor produzione di emissioni di CO<sub>2</sub>.

L'importanza del FEP di Enav ha riscontrato il plauso dell'ENAC che, nell'ambito della definizione del Piano Nazionale di Prestazione, ha voluto indicare proprio il piano per l'efficienza dei voli, quale strumento utile per il monitoraggio della *Key Performance Area Environment*, definita dal Regolamento Comunitario sul *Performance Scheme* (Reg. CE n. 691/2010).

Le aree di intervento previste dal FEP di Enav sono state confermate per il primo periodo di riferimento del *Performance Scheme* (2012-2014) e, pertanto, la rendicontazione che l'azienda produrrà potrà contribuire alla definizione di eventuali obiettivi nazionali per la riduzione degli impatti ambientali e per il contrasto ai cambiamenti climatici. Oltre agli interventi pianificati nel per il triennio 2012-2014, nel FEP 2012 sono riportati anche i risultati raggiunti nel 2011. In particolare si evidenzia:

- *"En-Route - Progettazione dello spazio aereo e Fruibilità del network"*, interventi per la realizzazione di rotte più dirette e quote di volo ottimali che possano ridurre, nel loro complesso, i consumi di carburante. In questo specifico dominio, le azioni 2011 hanno portato al miglioramento nella pianificazione dei profili di volo e ad una riduzione di circa 1 milione di chilometri pianificati, con un equivalente risparmio di carburante stimabile in circa 8,5 milioni di chilogrammi e, quindi, con una correlata riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> di circa 27 milioni di chilogrammi.
- *"TMA - Progettazione ed utilizzo"*, interventi progettuali sul network ATS al fine di consentire agli aeromobili di percorrere minori distanze, con discese/salite più continue ed efficienti. Questa linea di intervento mirata alla fase di avvicinamento, nel 2011, ha portato ad una riduzione delle distanze pianificate stimabile in circa 107 mila chilometri ed una correlata diminuzione di carburante e CO<sub>2</sub>, rispettivamente, per circa 285 mila e circa 900 mila di chilogrammi.
- *"Operazioni aeroportuali"*, interventi tesi a migliorare l'efficienza della movimentazione al suolo, con riduzione dei tempi di rullaggio degli aeromobili in partenza. Su 14 aeroporti italiani oggetto dell'attività prevista dal FEP di Enav, nel 2011, rispetto al 2010, si è conseguito un risparmio medio dei *taxi-out time* stimabile in circa 8 secondi, corrispondenti a 163 mila minuti di rullaggio risparmiati agli aeromobili in partenza, con un minor consumo di carburante pari a circa 2,2 milioni di chilogrammi ed una riduzione di 6,9 milioni di chilogrammi di CO<sub>2</sub>.
- *"Formazione e addestramento continuo dei controllori del traffico aereo"*, mirato a realizzare una sempre più sicura, ma anche efficiente gestione dei voli con un'accresciuta consapevolezza del ruolo che il personale operativo e l'ATM svolge a tutela dell'ambiente.

Le misure previste nel FEP sono strutturali e persistenti, pertanto, i risultati raggiunti sono incrementali e cumulabili anno per anno. Dalla prima edizione del FEP, fine 2008, le attività implementate hanno portato, complessivamente, alla riduzione delle distanze pianificate stimabile in circa 18 milioni di chilometri, con un potenziale risparmio di oltre 98 milioni di chilogrammi di carburante e con minori emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera per circa 310 milioni di chilogrammi.

Nel periodo 2008-2011, in termini di valore economico, il risparmio che il FEP di Enav ha prodotto per i propri clienti è valutabile, approssimativamente, intorno ai 60 milioni di Euro, di cui circa 8 milioni solo per i provvedimenti implementati nell'ultimo anno.

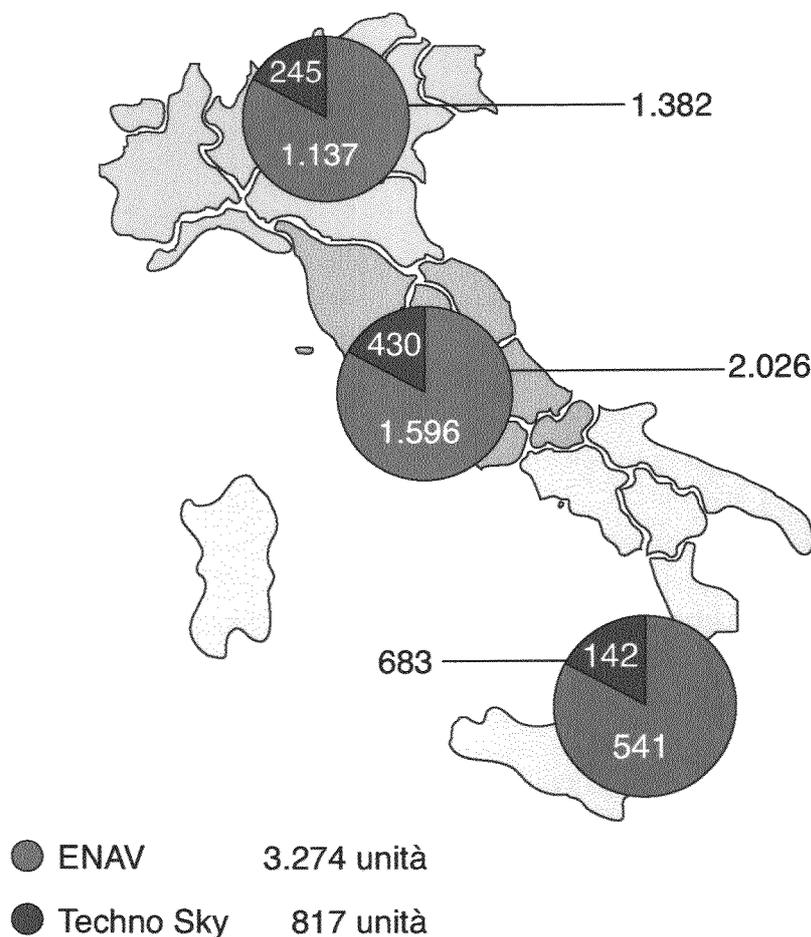
Pur avendo già realizzato gli interventi più importanti, Enav intende proseguire nel continuo miglioramento della *Flight Efficiency* e confida che la nuova geografia ATS, insieme alle procedure P-NAV e all'ottimizzazione della gestione dei flussi, consentite dalla *Performance Based Navigation*

(PBN), possano valorizzare ulteriormente i contributi che l'azienda riesce a garantire, anche per questo nuovo ciclo triennale del FEP (2012-2014), sia nell'ottica della sostenibilità ambientale, sia in termini di maggior efficienza ed economicità d'esercizio per gli utilizzatori degli spazi aerei e degli aeroporti sotto la responsabilità aziendale.

## Risorse Umane

### Organico

Enav è presente su tutto il territorio nazionale per la fornitura dei servizi di assistenza al volo con un proprio organico, che al 31 dicembre 2011 era di 3.274 unità. Il dato complessivo finale evidenzia un incremento di 23 risorse rispetto a fine 2010, di poco inferiore a quanto pianificato in sede di budget (3.302 unità). La gestione del turn-over tra cessazioni e assunzioni è avvenuta in applicazione delle procedure aziendali per il reclutamento del personale ("procedura reclutamento e selezione personale CTA" e "procedura reclutamento e selezione personale non CTA" emesse rispettivamente nel gennaio e febbraio 2009) adottate in attuazione di quanto previsto dall'art. 18, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 e nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità. All'organico di Enav si aggiunge quello della controllata Techno Sky che al 31 dicembre 2011 risultava di 817 unità. Nella tabella seguente è riportata la distribuzione del personale sul territorio nazionale.



## Organizzazione

Gli interventi organizzativi più significativi intervenuti durante il 2011 e, successivamente alla nomina dall'Amministratore Unico, proseguiti nei primi mesi del 2012 hanno avuto come obiettivo quello di incidere significativamente sulle caratteristiche del sistema aziendale, al fine di adeguarlo rapidamente al mutato contesto economico di riferimento, in particolare per aumentare l'efficienza aziendale a fronte del passaggio dal regime del *Cost Recovery* a quello del *Performance Plan*.

Tale obiettivo verrà sviluppato nel corso del 2012 attraverso una revisione dei processi di funzionamento aziendale che consentirà uno sviluppo della capacità di reazione al cambiamento e un incremento dei livelli di efficienza. In termini di modello organizzativo questi obiettivi comporteranno uno snellimento delle strutture e la riduzione del numero dei diretti riporti all'Amministratore Unico. Per quanto riguarda specificatamente gli interventi attuati, questi possono essere ricondotti alle seguenti aree di intervento:

1. *Adeguamento al nuovo assetto societario*, mediante la soppressione del ruolo del Segretario Generale, introdotto nel 2009 con l'obiettivo prevalente di supportare il vertice aziendale nei rapporti con il Consiglio di Amministrazione;
2. *Contenimento dei riporti diretti all'Amministratore Unico e riduzione della catena di comando*, attuate mediante i seguenti interventi organizzativi:
  - confluenza del ruolo e delle funzioni precedentemente attribuite alla Direzione Generale all'interno del ruolo e delle funzioni dell'Amministratore Unico;
  - riunificazione delle attività e competenze precedentemente distribuite tra la funzione "Gestione Amministrativa Progetti", situata nell'Area Amministrativa, e la funzione "Gestione Tecnica Progetti", presente nell'ambito dell'Area Tecnica, sotto la responsabilità della nuova funzione "Program Management Office", allocata nell'Area Tecnica, nella quale sono pure confluite le competenze e la realizzazione dei progetti di investimento in materia di security aziendale e di sistemi informativi gestionali;
  - accorpamento delle strutture preposte alla *safety* e alla *security*, con l'obiettivo di presidiare in modo unitario le diverse tematiche di sicurezza (del volo, fisica, delle informazioni);
  - ricollocazione, alle dipendenze della funzione Attività Internazionali, della funzione SESAR, nell'ambito del processo di centralizzazione delle attività internazionali;
  - unificazione sotto la nuova funzione "Amministrazione, Finanza e Controllo" delle competenze precedentemente distribuite tra l'Area Amministrativa e la funzione Pianificazione e Controllo, anche al fine di assicurare una migliore integrazione delle dinamiche economico, patrimoniali e finanziarie.
3. *Miglior presidio dei processi*, mediante:
  - attribuzione, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Unico, della funzione Acquisti al fine di rafforzare il processo di procurement e di conseguire significativi obiettivi di *cost efficiency*;
  - costituzione, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Unico, della funzione Qualità e Sistemi di Gestione al fine di integrare in ottica sinergica i diversi Sistemi Aziendali di Gestione (Qualità, Safety, Security);
  - istituzione, alle dirette dipendenze dell'Area Operativa, della funzione "Coordinamento Sviluppo Tecnologico", con l'obiettivo di coordinare le esigenze di innovazione tecnologica delle strutture territoriali e centrali dell'Area, oltre che la ricollocazione, all'interno della stessa Area Operativa,

della funzione "Normativa ATS e Validazione Operativa" per una migliore integrazione delle attività di competenza con i processi di erogazione dei servizi ANS;

- accentramento, in staff al responsabile dell'Area Operativa, delle attività di programmazione quadrimestrale dei turni del personale operativo al fine di ottimizzare l'impiego del personale diretto di produzione.

4. *Snellimento delle strutture e focalizzazione sulle attività "core" attraverso:*

- la ridefinizione delle competenze e delle attività precedentemente attribuite alla funzione "Relazioni Esterne e Comunicazione" alla sola "Comunicazione";
- la focalizzazione delle competenze e delle attività precedentemente attribuite alla funzione "Segretario Generale" agli "Affari Legali e Societari";
- l'istituzione della funzione "Rapporti con le Istituzioni" alle dirette dipendenze dell'Amministratore Unico;
- la riorganizzazione e il posizionamento della funzione "Academy" alle dirette dipendenze della funzione Risorse Umane, anche al fine di consolidare il ruolo di "service interno" nell'erogazione dei processi di formazione aziendale.

## Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

L'organizzazione della sicurezza del lavoro in Azienda, articolata con una presenza territoriale di addetti al servizio di prevenzione e protezione (ASPP), ha consentito un'efficace e continua attività di supporto ai Delegati di funzioni del datore di lavoro, provvedendo ad una periodica attività di monitoraggio dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione adottate e degli adempimenti legislativi, proponendo tempo per tempo gli interventi necessari per gestire le eventuali non conformità.

Nel corso del 2011 è stata eseguita presso diversi impianti Aziendali l'attività di monitoraggio ambientale degli agenti fisici, quali ad esempio: illuminamento, rumore, qualità dell'aria, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, radon, ecc., che possono incidere sulla sicurezza, salute e comfort dei lavoratori.

Nel periodo in esame è proseguita l'attività formativa e informativa svolta dal Servizio di prevenzione e protezione in merito ai rischi specifici e all'aggiornamento degli addetti alla gestione delle emergenze; il corso base per i lavoratori in modalità e-learning è stato gestito in collaborazione con la Funzione Academy, i corsi di primo soccorso sono stati tenuti dai Medici Competenti e quelli antincendio dai Vigili del Fuoco.

È stata avviata una complessa attività di censimento, catalogazione ed archiviazione (informatica e cartacea) della documentazione Aziendale in materia di sicurezza del lavoro attivando anche le opportune procedure per l'adeguamento nei confronti del nuovo Regolamento di semplificazione di prevenzione incendi.

È stata completata l'elaborazione della versione aggiornata del piano di emergenza per ognuno dei siti Aziendali principali, con l'inserimento di parti totalmente nuove e la modifica di altre già esistenti. Annualmente vengono effettuate le esercitazioni antincendio simulando l'attuazione delle istruzioni presenti nei citati piani di emergenza con una generale partecipazione del personale presente, in funzione delle varie esigenze lavorative. Al fine di migliorare costantemente la sinergia con le varie realtà coesistenti nei siti Enav, le esercitazioni, in molteplici casi, vengono effettuate congiuntamente ai vigili del fuoco locali che, utilizzando appositi mezzi di soccorso, intervengono direttamente

all'interno dei luoghi di lavoro Aziendali. In casi specifici hanno partecipato anche i medici competenti che, con l'ausilio di appositi manichini, hanno simulato manovre di primo soccorso e di rianimazione cardio-polmonare dando idonea concretezza alla formazione obbligatoria degli Addetti al Primo Soccorso.

Continua l'attività di consultazione e di coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza unitamente al processo di sviluppo della cultura della sicurezza all'interno dell'Azienda, testimoniato, tra l'altro, dalle numerose riunioni di cooperazione e coordinamento unitamente all'elaborazione dei documenti unici di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Anche nel periodo in esame, come di consueto, sono stati effettuati i sopralluoghi e le riunioni periodiche presso le Unità Produttive previsti dalla normativa, con la redazione di appositi verbali.

## Formazione

Le ore di formazione erogate durante il 2011 da Academy manifestano una flessione del 10% rispetto al trend ormai consolidato degli ultimi anni. Le ore complessive sono state di 226.700, di cui 208.000 per formazione tecnico operativa, 4.200 per la formazione tecnologica e 14.500 per la formazione manageriale e tecnico-amministrativa. La fisiologica flessione della domanda interna è stata in parte compensata da un maggiore impegno dell'Academy sul mercato esterno che ha visto l'erogazione di 16.950 ore per 190 partecipanti esterni.

- *ANSTraining* ha continuato l'attività di formazione istituzionale secondo il trend ormai consolidato da tempo; sono stati attivati 6 nuovi corsi *Ab-initio* qualifica APS/RAD, 6 nuovi corsi per la qualificazione di Istruttori operativi e Metodologia Didattica, 4 nuovi corsi di conversione qualifica ACS/RAD, per un totale complessivo di 219 allievi. Le attività relative alla competenza linguistica del personale operativo sono state focalizzate sulla definizione delle specifiche funzionali per l'individuazione di un prodotto *e-learning* che possa realizzare il mantenimento del livello di conoscenza della lingua inglese agli standard previsti dal livello 4 ICAO per i Controllori del Traffico Aereo.
- La *Formazione tecnologica*, ha visto incentrata l'attività 2011 sul completamento del ciclo di formazione/aggiornamento per la omogeneizzazione delle conoscenze tecniche del personale di Enav; durante il 2011 è stata delineata l'offerta complessiva e, sulla base delle linee guida ATSEP, è stato realizzato un percorso formativo "ad hoc" di livello universitario sui temi *Initial Training* (parte *Qualification*) destinato oltre che ai tecnici Enav anche ai tecnici di TechnoSky. Tale percorso biennale avrà termine nel 2012. Nel 2011 sono state erogate 4.234 ore complessive di formazione ed è stata avviata la progettazione per lo sviluppo dei contenuti relativi ai temi *Initial Training* (*Basic e Qualification*) con l'obiettivo di erogare i corsi *in-house* utilizzando docenti interni Enav.
- La *Formazione Manageriale e Tecnico Amministrativa* ha realizzato complessivamente 14.500 ore di formazione, di cui 4.600 su materie obbligatorie e 9.900 su temi non obbligatori. Il numero delle partecipazioni su questi ultimi contenuti è stato pari a circa 900 unità. L'attività della *Formazione Manageriale e Tecnico-Amministrativa* ha visto la ridefinizione e progettazione del nuovo impianto di formazione manageriale finalizzato a consolidare le competenze e le *soft skill* del management, sia in relazione all'acquisizione di nuove responsabilità e ai risultati della valutazione delle performance, sia in relazione alle linee guida strategiche e di sviluppo dell'azienda. Da segnalare in questo senso

l'avvio del progetto formativo destinato ai Quadri sull'Orientamento alla performance e il percorso per lo sviluppo di *soft skill* internazionali di comunicazione, negoziazione e gestione progetti. Sono proseguite inoltre le attività di supporto per la partecipazione a iniziative di formazione *in-house* ed esterna di personale Enav su specifici temi di funzione (Risorse Umane, Amministrazione, Legale,...). Attraverso la piattaforma *e-learning*, anche in questo anno, sono stati attivati percorsi di training individuali riguardanti la formazione obbligatoria per legge (sicurezza sul lavoro, sicurezza aeroportuale, sicurezza delle informazioni, privacy), nonché la formazione non obbligatoria, tra cui i corsi a catalogo e di lingua. È stata inoltre progettata una collana di titoli interni Enav dedicati a favorire una conoscenza diffusa del contesto in cui Enav opera e delle principali attività sviluppate dall'azienda in campo ATC e sul piano internazionale.

- Nell'ambito della *Formazione finanziata* sono stati avviati progetti e piani formativi nell'ambito del finanziamento Fondimpresa che nel 2011 ha visto un ritorno economico di circa 300 migliaia di Euro.
- *Progetti Formativi Integrati*: il 2011 ha visto un'accelerazione delle iniziative di formazione indirizzate ai mercati esterni del settore Aviation. In questo contesto si sono sviluppati ed erogati servizi formativi ad alta specializzazione per il provider ANS cinese ATMB-East China ed per il provider ANS ucraino UKSATSE (per un totale di circa 100 controllori), entrambi posizionati sulle tecniche operative di gestione di traffico in avvicinamento simultaneo su piste parallele. In aggiunta a queste due iniziative di particolare rilevanza, Academy ha fornito percorsi formativi anche al provider ANS albanese NATA ed al provider ANS libico LCAA (per un totale di circa 40 controllori). Un'ulteriore prospettiva che si è concretamente affermata durante il 2011 ha visto come destinatari gli istituti d'istruzione secondaria superiore ad indirizzo aeronautico - in particolare quelli di Ragusa, Catania e Brindisi - che hanno vissuto in Academy un periodo di formazione e di "avvicinamento" al mondo professionale del controllo del traffico aereo particolarmente significativo, che ha offerto ai diplomandi ed ai neo-diplomati uno specifico e "distintivo" percorso di istruzione e di crescita.

Sono da menzionare inoltre:

- le iniziative di formazione interna (Training the trainer) promosse dalla Funzione Ingegneria didattica e Metodologie con Workshop specifici sui temi della gestione dell'apertura dei corsi, della lezione interattiva e della valutazione e sui temi dell'interculturalità al fine di aumentare il livello qualitativo dei corsi e l'attenzione verso i partecipanti interni ed esterni quest'ultimi in gran parte provenienti da paesi stranieri;
- l'integrazione dei processi di Academy nell'ambito del più ampio progetto ESPER; è stata realizzata l'analisi dei processi di gestione della formazione e sono cominciate le attività di raccolta dei requisiti di dettaglio e di analisi funzionale, il tutto finalizzato alla realizzazione, messa in esercizio e collaudo del progetto entro il 2012;
- le attività per l'approvazione tecnica dei progetti esecutivi che hanno recepito la nuova normativa in materia antisismica, la consegna del cantiere ed il contestuale "inizio lavori" per la realizzazione del secondo edificio a Forlì, destinato ad ospitare le tecnologie di simulazione e le aule polifunzionali.

## **La certificazione ENAC e le certificazioni dei sistemi di gestione della qualità e della sicurezza delle informazioni**

Nel mese di giugno del 2011, Enav ha ottenuto il rinnovo della certificazione "Single European Sky" (SES) da parte di ENAC quale fornitore di servizi di navigazione aerea, al termine di un programma di audit effettuati tra la data di rilascio del primo rinnovo (giugno 2009) ed il primo semestre 2011. Nel corso del 2011, inoltre, Enav è stata oggetto di audit da parte di ENAC al fine di verificare il mantenimento dei requisiti certificativi necessari al rinnovo, ottenuto a gennaio 2012, della certificazione quale "Organizzazione di formazione".

Relativamente alla Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità, l'Ente di Certificazione Internazionale DNV (Det Norske Veritas) ha effettuato nel corso dell'anno le attività di audit necessarie per la verifica del mantenimento dei requisiti di certificazione ISO 9001:2008, in vista del prossimo rinnovo previsto per il 2013. Inoltre, lo stesso Ente di Certificazione ha rilasciato ad Enav la certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni secondo lo standard ISO 27001, al termine di un ciclo di audit che ha interessato le funzioni centrali competenti ed un campione significativo di strutture territoriali.

Per quanto riguarda la flotta aerea di Radiomisure, Enav ha conseguito la "Licenza di esercizio di lavoro aereo" per voli per rilevamenti e osservazioni, rilasciata da ENAC. Infine, il "Certificato di Approvazione per l'impresa per la gestione della navigabilità continua", rilasciato sempre da ENAC nel 2009, è stato esteso anche al nuovo aeromobile Piaggio P180, entrato a far parte della flotta negli ultimi anni.

## **Altre Informazioni**

### **Contratti di Programma e di Servizio STATO /Enav**

Il contratto di servizio relativo al periodo 2007-2009 ha concluso il suo iter approvativo ed è stato registrato presso la Corte dei Conti il 12 marzo 2012. A seguito, quindi, della registrazione del contratto, la Società ha predisposto una lettera di richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze nella quale si richiede la corresponsione ad Enav dei crediti relativi al triennio 2007-2009 che ammontano a 232 milioni di Euro.

Il contratto di programma invece, dopo essere stato sottoscritto anche dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, concluderà l'iter nei prossimi mesi con la registrazione alla Corte dei Conti.

Per quanto concerne i contratti di programma e servizio per il triennio 2010-2012, si sono svolte negli ultimi mesi del 2011 degli incontri tecnici tra i rappresentanti Enav e i rappresentanti delle Istituzioni nazionali competenti al fine di avviare a conclusione l'iter negoziale dei suddetti contratti. Sulla base di quanto concordato con i Referenti Istituzionali sono stati consolidati i testi dei due contratti nel corso del mese di Aprile 2012.

I documenti saranno quindi inviati nel mese di Maggio dal Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture, dei Trasporti e dello Sviluppo Economico ai soggetti firmatari per la sottoscrizione.

## Decreto legislativo 231/2001

Enav ha provveduto all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs n. 231/2001, giunto alla sua quarta edizione. Il Modello, ritenuto conforme dall'Organismo di Vigilanza, tiene conto delle variazioni normative intercorse e delle evoluzioni organizzative interne.

### Vicende giudiziarie

Il 26 novembre 2010 sono state notificate alla Società ed a tre componenti del Consiglio di Amministrazione comunicazioni di garanzia per le ipotesi di reato di cui, rispettivamente, all'art. 25 D. Lgs. 231/2001, all'art. 2 del D.Lgs. 74/2000 e all'art. 319 c.p., con connessi provvedimenti di perquisizione e sequestro di documentazione riguardante procedure di approvvigionamento, con specifico riferimento a rapporti intercorsi con alcune società.

Il 19 novembre 2011 sono stati eseguiti i decreti di perquisizione e sequestro nei confronti di alcuni dirigenti ed ex dirigenti indagati per le ipotesi di reato di cui all'art. 319 c.p. ovvero di cui all'art. 378 c.p. ed è stata applicata una misura cautelare nei confronti dell'Amministratore Delegato per l'ipotesi di concorso nella commissione del reato di cui all'art. 7, commi 2 e 3, Legge n. 194/1975 e all'art. 4, comma 1, Legge n. 659/1981.

Nel dicembre 2011 e nel corso dei primi mesi del 2012 è stata sottoposta a sequestro altra documentazione aziendale riguardante procedure di approvvigionamento, con specifico riferimento ai rapporti contrattuali intercorsi con Selex Sistemi Integrati nel periodo 2002 – 2010 nonché con altre società.

In merito a tali rapporti la Società, nel corso del 2011 e dei primi mesi del 2012, ha proseguito ed intensificato le verifiche interne, anche mediante il coinvolgimento della Funzione Audit e di altre strutture aziendali, con finalità di verifica del rispetto delle procedure e dei protocolli interni, e della regolarità per quanto attiene le attività di approvvigionamento e di esecuzione contrattuale. In proposito, sono state riscontrate alcune anomalie relativamente ad un contratto con Selex Sistemi Integrati in materia di sistema di multilaterazione, con riferimento al quale è emerso che le attività di posa in opera risultano non ancora eseguite e tuttavia poste alla base di una cessione di credito. Con riferimento a quanto sopra, la Società ha avviato contatti con Selex Sistemi Integrati per acquisire eventuali ulteriori riscontri ed informazioni e procedere all'esame, in contraddittorio con la stessa, delle risultanze degli accertamenti effettuati anche ai fini di intraprendere tutte le più opportune iniziative a tutela dei propri interessi.

Stante comunque quanto accertato internamente con riguardo al citato contratto di multilaterazione e fatta salva la possibilità di rivalsa in tutto o in parte nei confronti del fornitore, la Società ha prudenzialmente ritenuto di accantonare a fondo rischi un importo pari al valore delle attività di posa in opera.

Per tutti gli aspetti relativi a questo contratto, nonché agli altri oggetto di verifica, la Società ha assicurato ed assicurerà la massima collaborazione alle indagini delle autorità inquirenti.

È stato inoltre affidato, ad esito di gara, l'incarico (attualmente in corso di esecuzione) ad una primaria società di consulenza di effettuare una "survey" per valutare la congruità dei corrispettivi contrattuali relativi ai più rilevanti contratti in corso di esecuzione con Selex Sistemi Integrati, congruità fatta oggetto, a suo tempo, di valutazione delle apposite commissioni di gara nell'ambito delle normali

procedure aziendali. Il valore dei contratti oggetto di tale analisi è pari a circa 226,3 milioni di Euro. In relazione a tutto quanto sopra detto, alla luce degli accertamenti ad oggi effettuati, si ritiene che non sussistono rischi significativi che possano compromettere la consistenza del patrimonio attuale e prospettica della Società e del Gruppo.

### **Decreto legislativo 196/2003**

Anche per l'anno 2011, Enav ha realizzato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), predisposto ai sensi degli artt. 31, 34 e 35 del d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali che costituisce una misura minima di sicurezza, da adottare per assicurare un livello minimo di protezione dei dati personali in caso di trattamento effettuato con o senza strumenti elettronici e contiene idonee informazioni riguardo alle misure di sicurezza attinenti il trattamento in azienda dei dati personali.

L'Analisi dei rischi, documento allegato al Documento programmatico sulla Sicurezza per l'anno 2011, ha visto la collaborazione di tutte le Funzioni Aziendali ed ha portato all'elaborazione di un nuovo piano di mitigazione del rischio a medio - lungo termine, monitorato costantemente per adeguarlo alle modifiche organizzative ed operative che intervengono in azienda.

È stata effettuata, inoltre, in raccordo con le Funzioni aziendali Sistemi Informativi Gestionali e Security, ognuna per gli aspetti di propria competenza, così come previsto dal Provvedimento del Garante della Privacy del 27 novembre 2008, la valutazione sull'operato degli Amministratori di Sistema.

Nel corso del 2011 si è provveduto, inoltre, alla rivisitazione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali consegnata a tutti i lavoratori dipendenti (a tempo indeterminato, determinato o intermittenti), ai collaboratori esterni, ai borsisti e a coloro che svolgono stage in azienda.

La predetta informativa sostituisce ed abroga la precedente in quanto, in conformità alle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali, tiene conto delle innovazioni tecnologiche e organizzative tempo per tempo intervenute che hanno diretta conseguenza sul trattamento dei dati personali dei lavoratori e sulla loro tutela e riservatezza.

Il Decreto Legge "Semplifica Italia", attualmente all'esame del Parlamento per la conversione in legge, se da un lato ha eliminato l'obbligo della stesura e dell'aggiornamento entro il 31 marzo di ogni anno del DPS, dall'altro ha riaffermato l'imprescindibile adozione delle misure minime di sicurezza previste dal Codice della Privacy. Per quanto sopra, l'Enav, a propria tutela, in relazione alla propria complessità organizzativa ed alla specificità della mission aziendale, sta, comunque, predisponendo anche per l'anno 2012, un documento che sarà sottoscritto dall'Amministratore Unico, Titolare del trattamento dei dati personali, utile ad attestare e garantire l'applicazione della disciplina posta a tutela dei dati personali all'interno della propria realtà aziendale, così come previsto dalla vigente normativa in materia.

## Andamento economico e situazione patrimoniale e finanziaria di Enav S.p.A. e del Gruppo

### Dati Economici Enav S.p.A.

L'esercizio 2011 di Enav chiude con un utile di esercizio di 12.437 migliaia di Euro in diminuzione di 3.065 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente come riportato nel prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

	2011	2010	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	771.325	738.806	32.519	4,4%
Altri ricavi	43.940	39.630	4.310	10,9%
<b>Totale ricavi</b>	<b>815.265</b>	<b>778.436</b>	<b>36.829</b>	<b>4,7%</b>
Costi del personale	(391.090)	(379.616)	(11.474)	3,0%
Costi esterni	(208.304)	(207.081)	(1.223)	0,6%
Incrementi per lavori interni	4.078	3.103	975	31,4%
<b>Ebitda</b>	<b>219.949</b>	<b>194.842</b>	<b>25.107</b>	<b>12,9%</b>
Ammortamenti, svalutazioni e acc.ti	(175.073)	(156.336)	(18.737)	12,0%
Contributi PON	16.796	16.170	626	3,9%
<b>Ebit</b>	<b>61.672</b>	<b>54.676</b>	<b>6.996</b>	<b>12,8%</b>
Proventi (oneri) finanziari	(10.092)	(4.220)	(5.872)	139,1%
Proventi (oneri) straordinari	(4.316)	(1.457)	(2.859)	196,2%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>47.264</b>	<b>48.999</b>	<b>(1.735)</b>	<b>-3,5%</b>
Imposte correnti, anticipate e differite	(34.827)	(33.497)	(1.330)	4,0%
<b>Utile netto</b>	<b>12.437</b>	<b>15.502</b>	<b>(3.065)</b>	<b>-19,8%</b>

I ricavi sono aumentati complessivamente del 4,7% attestandosi a 815,3 milioni di Euro principalmente per il balance sia di rotta che di terminale rilevato nell'esercizio per complessivi 56,2 milioni di Euro (+27,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2010) che per i ricavi legati alle esenzioni che registrano un incremento complessivo di 23 milioni di Euro, rispetto all'esercizio precedente, principalmente connesso alle maggiori unità di servizio esenti di rotta, (+57,6% rispetto al 2010) per il traffico militare correlato alla crisi libica. Relativamente ai ricavi derivanti dal traffico pagante si è assistito ad un decremento dei ricavi di rotta di circa 10 milioni di Euro, rispetto al 2010, a seguito del minor traffico assistito registrato nell'anno per gli eventi precedentemente riportati (-4,5% in termini di unità di servizio rispetto al 2010) pure in presenza di un incremento tariffario per il 2011 del 2,7%;

decremento che si attesta invece ad oltre 50 milioni di Euro se posto a confronto con il dato di budget. Andamento opposto ha invece registrato la componente legata ai ricavi di terminale che si è incrementata di 7,2 milioni di Euro rispetto al 2010, sia per il maggior traffico assistito (+1,8% in termini di unità di servizio rispetto al 2010) che per la maggiore tariffa applicata (+9,90 Euro rispetto al 2010).

Il costo del personale registra un incremento di 11,5 milioni di Euro (+3%) derivante da un aumento della componente fissa della retribuzione a seguito sia del riconoscimento dell'inflazione per il periodo 2008/2009 in conformità all'accordo sindacale del mese di gennaio 2011, che alla trasformazione di una quota del premio di risultato del personale dipendente in retribuzione fissa spalmato su quattordici mensilità; conseguentemente si è registrato una diminuzione della componente variabile della retribuzione anche a seguito del diverso criterio di calcolo del premio di risultato variabile determinato in percentuale all'incremento del valore della produzione aziendale dell'anno rispetto al dato consolidato del 2009. La contrazione dei ricavi ha quindi portato ad un minore accantonamento pari a -35,29% rispetto al 2010.

A seguito delle suddette variazioni e all'andamento dei costi esterni, tendenzialmente stabili (+0,6%) rispetto al 2010, il margine operativo lordo (Ebitda) pari a 219,9 milioni di Euro è cresciuto del 12,9%. La voce ammortamenti, svalutazione ed accantonamenti è aumentata di 18,7 milioni di Euro sia per i maggiori ammortamenti legati all'entrata in uso di progetti di investimento avviati negli esercizi precedenti per 13,2 milioni di Euro che per la rilevazione di accantonamenti al fondo rischi al fine di tener conto di passività che potrebbero emergere su fattispecie connesse al contratto del sistema di multilaterazione di cui si è detto, oltre che, come meglio specificato nella nota integrativa, per tenere conto di passività eventuali che potrebbero emergere dalla risoluzione del contratto riguardante l'ammodernamento infrastrutturale tecnologico dell'aeroporto di Palermo. Per effetto di tale variazione, il margine operativo si attesta a 61,7 milioni di Euro in incremento del 12,8% rispetto al 2010.

La gestione finanziaria registra un peggioramento di 5,9 milioni di Euro derivante principalmente dai maggiori interessi passivi sui finanziamenti a seguito di un incremento nell'esposizione verso le banche che per i più alti tassi di interesse applicati.

Per effetto delle dinamiche sopra rappresentate, Enav chiude con un utile di 12,4 milioni di Euro dopo aver assorbito un carico fiscale per imposte correnti e differite di 34,8 milioni di Euro.

## **Gruppo Enav**

Con riferimento ai dati del Gruppo Enav, si registra un margine operativo lordo pari a 220,4 milioni di Euro in incremento di circa il 12% rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è determinato dai maggiori ricavi rilevati dalla Controllante che hanno compensato l'incremento del costo del personale di Gruppo (+3,5% rispetto al 2010) riguardante sia Enav per le motivazioni precedentemente riportate che Techno Sky per l'effetto derivante dal rinnovo del CCNL. I costi esterni risultano tendenzialmente allineati con quelli dell'esercizio precedente. Il risultato operativo netto si attesta a 49,3 milioni di Euro e risente sia dell'effetto negativo connesso ai maggiori ammortamenti legati all'entrata in esercizio di diversi progetti di investimento sia alla rilevazione degli accantonamenti prudenziali a fondo rischi. Il risultato ante imposte di 34,7 milioni di Euro, in decremento del 6,8% rispetto all'esercizio precedente, risente del peggioramento della gestione finanziaria, essenzialmente

per i maggiori interessi passivi sui finanziamenti dovuti all'incremento dell'esposizione bancaria e dei correlati tassi di interesse nonché ai risultati della gestione straordinaria.

Infine, il carico fiscale a livello di Gruppo pari a 36,1 milioni di Euro e l'ammortamento dell'avviamento operato a livello consolidato pari a 11 milioni di Euro, concorrono alla determinazione del risultato netto che evidenzia una perdita nel bilancio consolidato di 1,4 milioni di Euro.

	2011	2010	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	775.249	743.761	31.488	4,2%
Altri ricavi	44.198	39.003	5.195	13,3%
<b>Totale ricavi</b>	<b>819.447</b>	<b>782.764</b>	<b>36.683</b>	<b>4,7%</b>
Costi del personale	(446.948)	(431.768)	(15.180)	3,5%
Costi esterni	(177.620)	(177.324)	(296)	0,2%
Incrementi per lavori interni	25.523	22.355	3.168	14,2%
<b>Ebitda</b>	<b>220.402</b>	<b>196.027</b>	<b>24.375</b>	<b>12,4%</b>
Ammortamenti, svalutazioni e acc.ti	(187.858)	(168.709)	(19.149)	11,4%
Contributi PON	16.796	16.170	626	3,9%
<b>Ebit</b>	<b>49.340</b>	<b>43.488</b>	<b>5.852</b>	<b>13,5%</b>
Proventi (oneri) finanziari	(10.196)	(4.108)	(6.088)	148,2%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,0%
Proventi (oneri) straordinari	(4.386)	(2.100)	(2.286)	108,9%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>34.758</b>	<b>37.280</b>	<b>(2.522)</b>	<b>-6,8%</b>
Imposte correnti, anticipate e differite	(36.152)	(35.133)	(1.019)	2,9%
<b>Utile/(Perdita) d'esercizio</b>	<b>(1.394)</b>	<b>2.147</b>	<b>(3.541)</b>	<b>-164,9%</b>

## Dati patrimoniali Enav S.p.A.

	2011	2010	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	96.635	88.588	8.047
Immobilizzazioni materiali	1.246.215	1.265.381	(19.166)
Immobilizzazioni finanziarie	114.817	114.817	0
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>1.457.667</b>	<b>1.468.786</b>	<b>(11.119)</b>
Rimanenze di magazzino	69.329	71.024	(1.695)
Crediti, altre attività e ratei e risconti attivi	822.609	710.871	111.738
Debiti	(362.030)	(297.369)	(64.661)
Fondi per rischi ed oneri	(62.235)	(58.973)	(3.262)
Ratei e risconti passivi	(144.596)	(200.527)	55.931
<b>Capitale d'esercizio</b>	<b>323.077</b>	<b>225.026</b>	<b>98.051</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>(40.108)</b>	<b>(40.287)</b>	<b>179</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.740.636</b>	<b>1.653.525</b>	<b>87.111</b>
<b>Coperto da:</b>			
Capitale proprio	1.250.707	1.252.270	(1.563)
Indebitamento finanziario netto (disponibilità monetarie nette)	489.929	401.255	88.674
	<b>1.740.636</b>	<b>1.653.525</b>	<b>87.111</b>

Il capitale investito di Enav, pari a 1.740,6 milioni di Euro, ha registrato un incremento di 87,1 milioni di Euro, rispetto al 31 dicembre 2010, imputabile interamente al capitale di esercizio ed è coperto per il 71,8% dal capitale proprio e per il restante 28,2% dall'indebitamento finanziario netto.

Analizzando l'andamento del capitale immobilizzato e del capitale di esercizio, si registra un decremento del primo di 11,1 milioni di Euro per effetto di ammortamenti dell'esercizio superiori rispetto agli investimenti realizzati ed a un incremento del secondo per 98 milioni di Euro come effetto delle seguenti variazioni compensative dei singoli componenti:

- incremento della voce crediti per complessivi 111,7 milioni di Euro attribuibile ai maggiori crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per 105,5 milioni di Euro per la quota maturata nell'esercizio ed il ritardo nell'incasso dei crediti maturati negli esercizi precedenti; un incremento nei crediti tributari per 18,8 milioni di Euro principalmente per il maggiore credito IVA formatesi nell'esercizio a seguito dei cambiamenti normativi sul DPR 633/72; l'effetto netto positivo tra il rigiro a conto economico e nuova iscrizione del balance dell'esercizio per 41 milioni di Euro;
- aumento dei debiti per 64,6 milioni di Euro ascrivibile principalmente ai fornitori a seguito di una maggiore dilazione attuata nei pagamenti che verso società controllate per fatture ricevute nel mese di dicembre;
- il decremento dei risconti passivi per 55,9 milioni di Euro, principalmente relativo all'intervenuto definanziamento da parte delle Autorità di Governo del progetto di ammodernamento tecnologico ed infrastrutturale dell'aeroporto di Palermo, non incide nella determinazione del capitale di esercizio in quanto lo stesso decremento è riportato nell'ambito dei crediti.

Il capitale proprio si attesta a 1.250,7 milioni di Euro in riduzione, rispetto al 2010, di 1,6 milioni di Euro come effetto netto tra il risultato di esercizio 2011 di 12,4 milioni di Euro ed il pagamento del dividendo di 14 milioni di Euro.

L'indebitamento finanziario netto si è attestato a 489,9 milioni di Euro con un incremento di 88,7 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente come conseguenza del protrarsi dei ritardi nell'incasso dei crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze che al 31 dicembre 2011 ammontano complessivamente a 480,8 milioni di Euro che ha generato un fabbisogno finanziario a cui si è fatto fronte mediante il maggior ricorso al credito bancario.

L'indebitamento finanziario netto risulta così composto (in migliaia di Euro):

	2011	2010	Variazioni
<b>Indebitamento finanziario netto (disponibilità monetarie nette)</b>			
Debiti verso banche a breve e medio term.	482.602	430.000	52.602
Debiti verso altri finanziatori	21.928	26.134	(4.206)
Attività finanziarie non immobilizzate	-	(40.250)	40.250
Disponibilità liquide	(14.601)	(14.629)	28
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>489.929</b>	<b>401.255</b>	<b>88.674</b>

## Gruppo Enav

	2011	2010	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	153.442	156.023	(2.581)
Immobilizzazioni materiali	1.236.878	1.260.408	(23.530)
Immobilizzazioni finanziarie	19.286	20.440	(1.154)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>1.409.606</b>	<b>1.436.871</b>	<b>(27.265)</b>
Rimanenze di magazzino	72.497	73.897	(1.400)
Crediti, altre attività e ratei e risconti attivi	842.988	719.350	123.638
Debiti	(354.528)	(295.553)	(58.975)
Fondi per rischi ed oneri	(62.702)	(59.969)	(2.733)
Ratei e risconti passivi	(144.680)	(200.597)	55.917
<b>Capitale d'esercizio</b>	<b>353.575</b>	<b>237.128</b>	<b>116.447</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>(60.580)</b>	<b>(61.679)</b>	<b>1.099</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.702.601</b>	<b>1.612.320</b>	<b>90.281</b>
<b>Coperto da:</b>			
Capitale proprio	1.190.081	1.205.474	(15.393)
Indebitamento finanziario netto (disponibilità monetarie nette)	512.520	406.846	105.674
	<b>1.702.601</b>	<b>1.612.320</b>	<b>90.281</b>

Con riferimento al Gruppo Enav, il capitale investito netto si attesta a 1.702,6 milioni di Euro registrando un incremento di 90,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2010, imputabile interamente al capitale di esercizio, coperto per il 70% da capitale proprio e per il restante 30% dall'indebitamento finanziario netto. Tale variazione è determinata da una riduzione del capitale immobilizzato per 27,3 milioni di Euro per ammortamenti dell'esercizio, comprensivi dell'ammortamento sulla differenza di consolidamento, superiori rispetto agli investimenti realizzati e da una crescita del capitale di esercizio per 116,4 milioni di Euro influenzato dalla dinamica dei crediti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha avuto corrispondenti riflessi sull'andamento dei debiti commerciali. Il capitale proprio si attesta a 1.190 milioni di Euro con un decremento di 15,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'erogazione del dividendo di 14 milioni di Euro e della perdita registrata nell'esercizio di 1,4 milioni di Euro.

L'indebitamento finanziario netto si è attestato a 512,5 milioni di Euro in incremento rispetto al 2010 di 105,6 milioni di Euro, come riportato nella tabella seguente:

	2011	2010	Variazioni
<b>Indebitamento finanziario netto (disponibilità monetarie nette)</b>			
Debiti verso banche a breve e medio term.	504.173	433.862	70.311
Debiti verso altri finanziatori	23.756	28.094	(4.338)
Attività finanziarie non immobilizzate	-	(40.250)	40.250
Disponibilità liquide	(15.409)	(14.860)	(549)
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>512.520</b>	<b>406.846</b>	<b>105.674</b>

## Dati finanziari

Al 31 dicembre 2011 la liquidità di Enav e del Gruppo è così rappresentata:

	Enav S.p.A		Gruppo Enav	
	2011	2010	2011	2010
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>14.629</b>	<b>12.391</b>	<b>14.860</b>	<b>12.518</b>
Flusso di cassa netto da/(per) attività d'esercizio a	84.006	151.278	63.357	144.168
Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento b	(155.167)	(224.264)	(151.519)	(218.867)
Flusso di cassa netto da/(per) attività di finanziamento c	71.133	75.224	88.711	77.041
<b>Flusso delle disponibilità liquide a+b+c</b>	<b>(28)</b>	<b>2.238</b>	<b>549</b>	<b>2.342</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>14.601</b>	<b>14.629</b>	<b>15.409</b>	<b>14.860</b>

I saldi delle disponibilità liquide sia di Enav che del Gruppo sono sostanzialmente allineati con quelli dell'esercizio precedente. Nella determinazione del flusso dell'esercizio ha inciso, sia per il Gruppo che per Enav, una minore liquidità prodotta dalla gestione corrente assorbita dalla gestione di cassa relativa agli investimenti, ancorché in diminuzione rispetto allo scorso anno, e dal pagamento del dividendo. Il conseguente disavanzo è stato recuperato mediante l'operazione di realizzo dell'investimento nei fondi assicurativi che attraverso il ricorso al credito bancario.

Per un maggior dettaglio delle variazioni delle disponibilità liquide di Enav e del Gruppo, si rimanda rispettivamente al prospetto n. 1 allegato alla nota integrativa del bilancio di esercizio e al prospetto n. 8 allegato alla nota integrativa del bilancio consolidato.

### Dati economici della controllata Techno Sky

L'esercizio 2011 della controllata Techno Sky chiude con un utile netto di 50 migliaia di Euro, come evidenziato nel seguente prospetto economico sintetico (importi in migliaia di Euro):

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi	89.074	85.369	3.705	4,3
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.660	1.734	(74)	-4,3
<b>Totale ricavi</b>	<b>90.734</b>	<b>87.103</b>	<b>3.631</b>	<b>4,2</b>
Costi del personale	(55.858)	(52.152)	(3.706)	7,1
Costi esterni	(30.003)	(30.165)	162	-0,5
<b>Ebitda</b>	<b>4.873</b>	<b>4.786</b>	<b>87</b>	<b>1,8</b>
Ammortamenti, svalutazioni e acc.ti	(2.010)	(1.323)	(687)	51,9
<b>Ebit</b>	<b>2.863</b>	<b>3.463</b>	<b>(600)</b>	<b>-17,3</b>
Proventi (oneri) finanziari	(104)	112	(216)	-192,9
Proventi (oneri) straordinari	(70)	(643)	573	-89,1
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>2.689</b>	<b>2.932</b>	<b>(243)</b>	<b>-8,3</b>
Imposte correnti, anticipate e differite	(2.639)	(2.784)	145	-5,2
<b>Utile netto</b>	<b>50</b>	<b>148</b>	<b>(98)</b>	<b>-66,2</b>

I ricavi si attestano a 90.734 migliaia di Euro con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, del 4,2%, attribuibile essenzialmente alle prestazioni rese nei confronti della controllante che rappresentano il 94,9% dei ricavi, e per la restante parte ad attività effettuate sul mercato terzo. Tali ricavi comprendono principalmente: i) la gestione tecnica e manutenzione dei sistemi operativi ATC per 61 milioni di Euro, importo rimasto invariato anche in sede di rinnovo del contratto per il triennio 2012/2014 a parità di perimetro di aeroporti e siti assistiti; ii) gli interventi di manutenzione delle